

Tale voce è costituita da crediti verso Enti locali e Enti privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) e dal costo del personale dell'Agenzia comandato presso altre amministrazioni.

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
751	767	(16)

I crediti verso le Altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) negli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2005 sono così composti:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 454;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 49;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 248.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
1.402	1.023	379

Al 31 dicembre 2005 i crediti sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per la fornitura di servizi erogati nel corso dell'anno e dagli acconti fatturati dalla concessionaria del sistema informativo Sogei.

IV - Disponibilità liquide

Tesoreria Unica

Ammontano a €/migliaia 100.037 e rappresentano le

somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31/12/2005.

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Saldo conto di tesoreria	100.028	162.260	(62.232)
Saldo casse periferiche	9	15	(6)
TOTALE	100.037	162.275	(62.238)

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2005:

Saldo al 31/12/2004	162.260
Entrate totali:	298.743
da cap 3901 oneri di gestione	109.469
da cap 7777-7754 programmi immobiliari	0
Altri incassi	189.274
Uscite totali	360.975
VARIAZIONE	(62.232)
SALDO AL 31/12/2005	100.028

Il saldo negativo dei movimenti del 2005 sul conto di Tesoreria è stato determinato prevalentemente dal pagamento dell'ultima tranche relativa all'acquisto dell'immobile denominato "Galleria Colonna", pari a oltre €/migliaia 50.000.

Per quanto riguarda l'importo della voce "altri incassi", si segnala che a tale saldo ha contribuito la registrazione del pagamento della seconda rata del canone di affitto da parte delle Amministrazioni usuarie degli immobili di

proprietà del Fondo Immobili Pubblici, pari a oltre 130 milioni di euro. Per completezza di informazione si segnala che la prima rata del canone, nelle more della definizione della procedura di assegnazione fondi da parte del Dipartimento del Tesoro alle Amministrazioni interessate, è stata pagata direttamente dal Tesoro alla società Investire Immobiliare SGR e pertanto non è transitata per il conto di tesoreria dell'Agenzia.

È opportuno ricordare che la società Investire Immobiliare SGR, gestore del Fondo, nel 2004 ha sottoscritto con l'Agenzia, in qualità di conduttore unico, un contratto di locazione per tutti gli immobili di proprietà del fondo stesso e l'Agenzia ha a sua volta sottoscritto dei disciplinari di assegnazione, sempre a titolo oneroso, con i soggetti che al momento li avevano in uso.

D - Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Ratei attivi	0	2.223	(2.223)
Risconti attivi	99	18	81
TOTALE	99	2.241	(2.142)

Ammontano a €/migliaia 99 e sono costituiti da costi di competenza di futuri esercizi legati a utenze e/o canoni. La diminuzione dei ratei attivi si giustifica con la rilevazione avvenuta nello scorso esercizio del ricavo di competenza vantato dall'Agenzia nei confronti degli enti utilizzatori degli immobili di proprietà del FIP per la locazione di tre giorni del 2004.

Passivo

A - Patrimonio netto

Capitale

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 6, comma 1, del D.M. 29 luglio 2005 c.d. di patrimonializzazione, sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" €/migliaia 60.889, di cui €/migliaia 22.449 quali somme già versate all'Agenzia a titolo di contributo per spese di investimento non ancora impegnate e quindi contabilizzate al 31 dicembre 2004 fra i risconti passivi su spese di investimento e €/migliaia 38.440 corrispondenti al valore degli immobili non strumentali attribuiti in proprietà all'Agenzia, così come determinato dall'Agenzia del Territorio incaricata, per decreto, della valutazione di cui alla nota n. 28604 dell'11 aprile 2006. Coerentemente con quanto disposto dagli articoli 2 e 3 del citato D.M. del 29 luglio 2005, è stata inoltre iscritta nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" la somma di euro 114.869.438 quale risultato della stima effettuata dall'Agenzia del Territorio dei beni immobili strumentali e delle concessioni d'uso conferiti all'Agenzia di cui alla nota sopra richiamata.

Altre riserve

Al termine dell'esercizio 2002, coerentemente con quanto disposto dal D.M. 29/11/2002 che all'art. 2, comma 4, ha previsto l'istituzione di un apposito fondo destinato ad accogliere le riduzioni delle spese di funzionamento previste dal D.M. medesimo, nel limite del risultato di

esercizio 2002, l'Agenzia ha provveduto ad accantonare l'utile del 2002 pari a euro 251.687 in una apposita riserva di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 1, comma 48, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 tale riserva verrà versata all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006.

Gli utili formati nel 2003 e 2004, pari complessivamente a euro 1.659.194, sono ugualmente iscritti fra le altre riserve, con separata indicazione.

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2005 ammonta a euro 12.820.434.

B - Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2004	16.090
Utilizzi	(8.444)
Incrementi	13.464
Valore al 31/12/2005	21.110

Il fondo è stato utilizzato con le seguenti finalità:

- €/migliaia 4.700 per la copertura degli oneri retributivi relativi al personale optante che l'Agenzia ha sostenuto fino al momento del trasferimento ad altre amministrazioni.;
- €/migliaia 1.909 per la regolarizzazione di partite stipendiali a seguito della conclusione delle trattative con le organizzazioni sindacali, già citate nelle note integrative al bilancio 2004;

- €/migliaia 1.172 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli confiscati;
- €/migliaia 350 per l'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- €/migliaia 313 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 8.394 per probabili oneri derivanti da contenzioso legale;
- €/migliaia 1.018 per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 2.458 per l'adeguamento dei residui fondi per oneri di gestione relativi a beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 1.479 per l'adeguamento dei residui fondi relativi agli oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati e in particolare /migliaia 1.171 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del DPR 189/2001 e /migliaia 308 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del L. 689/1981 - D.P.R. 571/1982 - D.L.vo 285/1992;
- €/migliaia 115 per probabili oneri condominiali e canoni di affitto passivo riferiti ad anni pregressi. Questo accantonamento trova contropartita negli oneri straordinari.

Conseguentemente, al 31/12/2005 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 10.620 per probabili oneri derivanti da contenziosi che l'Agenzia ha in corso c/o per fronteggiare l'esito di controversie ritenute probabili il cui ammontare è stato stimato ad esito di un censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali. In particolare, una parte di tale fondo, pari ad €/migliaia 994, rappresenta i residui oneri derivanti dalla transazione con la società Fintecna che dovrebbero essere definitivamente accertati e liquidati nel corso del 2006;
- €/migliaia 1.018, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 5.350, per fronteggiare oneri a carico dell'Agenzia relativi all'attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata svolta dagli amministratori giudiziari negli anni passati;
- €/migliaia 4.007, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati per il periodo di competenza dell'Agenzia;
- €/migliaia 115 per fronteggiare oneri condominiali e canoni di affitto passivo riferiti ad anni pregressi.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
1.243	520	723

La differenza pari a €/migliaia 723 rappresenta il saldo netto derivante dall'accantonamento dell'esercizio, pari a €/migliaia 951, e dall'utilizzo del fondo per €/migliaia 228 per le indennità pagate nell'anno ai dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia con contratti di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato.

L'accantonamento a fondo TFR, infatti, non viene effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio - EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale dell'INPDAP previsto per i dipendenti statali, con la conseguenza che l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - Debiti

Ammontano a €/migliaia 70.349 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Debiti verso fornitori	33.074	73.651	(40.577)
Debiti verso imprese controllate	397	3.895	(3.498)
Debiti tributari	1.792	1.152	640
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.671	1.243	428
Altri debiti	33.415	26.068	7.347
TOTALE	70.349	106.009	(35.660)

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Come nei precedenti esercizi, le spese per le imposte (ICI, contributi consortili, passi carrabili), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio. Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione, l'Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 33.074. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Fornitori nazionali	15.722	10.899	4.823
Professionisti e collaboratori	615	583	32
Fornitori c/fatture da ricevere	16.737	62.169	(45.432)
TOTALE	33.074	73.651	(40.577)

Il decremento più significativo riguarda la voce “fornitori c/fatture da ricevere”, ridotto di oltre due terzi a seguito del pagamento dell'ultima rata dell'immobile denominato “Galleria Colonna”.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 397 e si riferiscono a prestazioni e servizi ricevuti dalla società Demanio Servizi S.p.A., in accordo con quanto stabilito nella convenzione quinquennale (2002 - 2007) per la “fornitura di servizi strumentali al perseguimento della missione dell'Agenzia del Demanio” e da numerosi accordi di servizio stipulati con detta Società per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 1.792 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	917	694	223
Regioni c\IRAP	451	263	188
Debiti tributari attività commerciale	245	2	243
IVA a debito	0	7	(7)
IVA in sospensione	179	186	(7)
TOTALE	1.792	1.152	640

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2005.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 1.671 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
INPS	659	236	423
INPDAP	772	880	(108)
Altri Istituti previdenziali	240	127	113
TOTALE	1.671	1.243	428

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 33.415, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Debiti vs personale	15.969	21.912	(5.943)
Debiti verso MEF per ante 2001	7.879	3.198	4.681
Debiti verso MEF (DL 203/2005)	4.285	0	4.285
Altri debiti	5.282	958	4.324
TOTALE	33.415	26.068	7.347

La voce “debiti verso il personale” è costituita principalmente da un debito nei confronti del personale dipendente, composto da retribuzioni nette per €/migliaia

517, dalla quota incentivante (composta dalla quota erogata ai sensi dell'art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350 e da compensi accessori del 2004) per €/migliaia 14.666, che secondo norma verranno corrisposti al personale nel corso del 2006, dal debito per ferie maturate e non godute pari a €/migliaia 786.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti "ante 2001" si riferisce al residuo della seconda tranche dell'anticipazione incassata nel 2005 pari a €/migliaia 13.536. Tali somme sono utilizzate dall'Agenzia per il pagamento di spettanze in conto residui a carico del suddetto Ministero.

È stato iscritto un ulteriore debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/migliaia 4.285 in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 11-ter, comma 4, del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005 convertito dalla Legge 248/2005. Tali somme, come già accennato nella relazione sulla gestione, verranno versate all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006 in applicazione delle disposizioni del comma 5 del citato articolo.

L'incremento della voce "altri debiti" è dovuto essenzialmente alla mancata corresponsione entro l'anno dei rimborsi previsti dalla Legge 104/2004. Tali somme verranno erogate nel corso del 2006 non appena sarà consegnata all'Agenzia, dagli aventi diritto, tutta la documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi.

E - Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

La posta presenta un saldo di €/migliaia 6 rappresentato

dai costi del servizio di cassa svolto dalla Banca d'Italia nel secondo semestre dell'anno.

Risconti Passivi

Il saldo si compone delle seguenti sottovoci:

• risconti passivi su oneri di gestione	39.182
• risconti passivi su spese di investimento	4.979
• risconti passivi su beni conferiti	0
• risconti passivi su programmi immobiliari	254.890
• risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549

Il saldo risconti passivi su oneri di gestione accoglie principalmente i contributi riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

Il saldo risconti passivi per spese di investimento accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti e al netto delle somme trasferite al fondo di dotazione dell'Agenzia. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo risconti passivi su beni conferiti è pari a zero in quanto, a seguito dell'emanazione del decreto di patrimonializzazione, il controvalore residuo dei beni assegnati all'Agenzia ai sensi del D.M 5 febbraio 2002 n. 349 è stato utilizzato per alimentare il patrimonio netto e accantonato nella "riserva da patrimonializzazione".

Il saldo risconti passivi per programmi immobiliari rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica nei rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futu-

ri esercizi. Tale saldo sarà di volta in volta accreditato al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che i relativi costi saranno sostenuti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo al 31/12/2004	39.142
Incrementi	7.048
Utilizzi	(7.008)
TOTALE	39.182

I risconti si sono incrementati di €/migliaia 3.448 per rinviare al successivo esercizio una quota parte di trasferimenti ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento del canone di locazione relativo agli immobili di proprietà FIP, corrispondente alla quota a carico dell'Agenzia in quanto riferita agli spazi da quest'ultima in uso. L'ulteriore incremento, pari a €/migliaia 3.600, è dovuto al rinvio dei proventi ricevuti a titolo di “potenziamento” in applicazione del disposto dell'art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350, i cui costi saranno sostenuti negli anni a venire.

L'importo di €/migliaia 7.008 rappresenta l'utilizzo nel corso del 2005 dei fondi dedicati all'attuazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai “crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze”.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 39.182 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Censimento	25.964
Variazioni DAR	6.018
Comma 165 - L. 350/2003	3.600
Canoni FIP	3.448
Mutui Scip	152
TOTALE	39.182

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 4.979 e, a seguito del rilascio di €/migliaia 22.449 per la costituzione del fondo di dotazione dell'Agenzia e di €/migliaia 4.007 per il bilanciamento degli ammortamenti, rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2005 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	31.435
Utilizzo per patrimonializzazione	(22.449)
Utilizzo per ammortamenti	(4.007)
TOTALE	4.979

Si specifica che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su beni conferiti

Tale saldo, sorto a seguito del conferimento di cui si è detto, si è così ridotto:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	1.090
Utilizzo per patrimonializzazione	(1.090)
TOTALE	0

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 254.890 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 28.023, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia per gli anni 2001 - 2005.

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	209.500
Contributi esercizio 2005	74.370
Riduzione ai sensi DL 203/2005	(957)
Costi sostenuti	(28.023)
TOTALE	254.890

Risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001

Ammontano a €/migliaia 54.549 e non hanno subito variazioni rispetto al 2004.

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	54.549
Costi di competenza esercizio '05	0
TOTALE	54.549

Conti d'ordine

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

Conto economico

A - Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 427.725 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 412.744 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Corrispettivi da contratto servizi	108.483	108.622	(139)
Contributi per censimento	7.008	18.953	(11.945)
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7777-7754)	28.024	20.896	7.128
Canoni attivi di locazione FIP	266.976	2.223	264.753
Corrispettivi da gestione FIP	2.253	0	2.253
TOTALE	412.744	150.694	262.050

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi indicati nei decreti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato pervenuti all'Agenzia e in esito a quanto stabilito nel Contratto di Servizi e nelle Convenzioni stipulate negli anni precedenti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'importo di €/migliaia 108.483 rappre-

senta il corrispettivo maturato dall'Agenzia nel corso del 2005 a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal contratto di servizi 2005-2007.

L'importo di €/migliaia 7.708 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dell'avanzamento del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 28.024 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento dei lavori relativi agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

Il notevole incremento registrato dalla voce "canoni attivi di locazione FIP" è dovuto al fatto che nel 2005 sono stati contabilizzati ricavi riferiti all'intera annualità, al contrario di quanto accaduto nel 2004, anno in cui il periodo di competenza fu limitato a tre giorni.

La voce "corrispettivi da gestione FIP" accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica del compendio immobiliare, così come determinati dal contratto di servizi immobiliari stipulato il 27 ottobre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia del Demanio e approvato con D.M del 9 novembre 2005.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 14.981 ed include i ricavi da attività commerciale, i recuperi delle spese sostenu-

te per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con altre Agenzie, altre Amministrazioni dello Stato e con la Demanio Servizi S.p.A. per la parte di loro competenza, i recuperi delle partite stipendiali del personale comandato presso altre amministrazioni, l'utilizzo dei risconti passivi per il bilanciamento degli ammortamenti di competenza del 2005, le sopravvenienze e gli arrotondamenti attivi.

I contributi per quota incentivante, pari a €/migliaia 3.300, sono stati accreditati all'Agenzia nel corso del 2005 in applicazione delle disposizioni di cui al comma 165 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Ricavi da attività commerciale	1.721	2.645	(924)
Contributi per quota incentivante	3.300	19.911	(16.611)
Altri ricavi e recuperi	5.949	16.034	(10.085)
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	4.007	4.473	(466)
Arrotondamenti attivi	4	4	0
TOTALE	14.981	43.067	(28.086)

La diminuzione dei ricavi da attività commerciale trova giustificazione nella conclusione delle attività previste dalla convenzione stipulata nel 2004 con il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA). Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi 2005:

Ricavi da attività commerciale	Euro\migliaia
Regione Sicilia	1.250
Patrimonio dello Stato	185
Comune di Napoli	172
Demanio Servizi	101
Provincia di Perugia	8
Scuola Superiore Econ. e Fin.	5
TOTALE	1.721

Il calo della voce “contributi per quota incentivante” è dovuto in parte alla minore somma accreditata nel 2005 in applicazione del suddetto “comma 165” rispetto a quanto incassato nel 2004 in applicazione del “comma 193”, in parte all'accredito nell'esercizio 2004 della quota incentivante di competenza del 2003.

Per completezza di informazione va segnalato che la quota parte della somma incassata nell'anno in applicazione del “comma 165”, destinata al potenziamento dell'Agenzia e pari a €/migliaia 3.600, è stata iscritta tra i risconti passivi in attesa di futura utilizzazione.

Anche il calo registrato nella voce “altri ricavi e recuperi” è da imputare principalmente a somme incassate “una tantum” lo scorso anno a seguito di adeguamenti contrattuali per un importo pari a €/migliaia 10.323. In questa voce sono anche compresi i recuperi delle spese sostenute per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con terzi e altre Agenzie pari a €/migliaia 4.474 e i recuperi degli oneri sostenuti per il pagamento delle competenze fisse al personale comandato presso altre amministrazioni per €/migliaia 968.

B - Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 412.141 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	521	435	86
Servizi	59.889	75.532	(15.643)
Godimento beni di terzi	274.526	7.890	266.636
Personale	51.753	91.152	(39.399)
Ammortamenti	7.325	4.714	2.611
Accantonamenti per rischi ed oneri	13.349	1.105	12.244
Oneri diversi di gestione	4.778	698	4.080
TOTALE	412.141	181.526	230.615

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti ammontano complessivamente a €/migliaia 521 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo per apparecchiature informatiche e ai combustibili per impianti di riscaldamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti meccanografici	273	253	20
Altri materiali	109	63	46
Combustibili, carburanti e lubrificanti	139	119	20
TOTALE	521	435	86

Non si registrano sensibili variazioni rispetto allo scorso anno se non per la voce “altri materiali” il cui incremento è dovuto ad acquisti di accessori per ufficio, di materiale igienico/sanitario e di prodotti di consumo. Per quanto riguarda la voce carburanti l'aumento è legato ad un effettivo maggior utilizzo del parco mezzi in quanto esigenze operative dell'Agenzia hanno comportato una maggiore mobilità del personale sul territorio.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni di servizi ammontano a €/migliaia 59.889 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni ordinarie	544	683	(139)
Compensi agli organi sociali	240	240	0
Consulenze e prestazioni	17.579	19.236	(1.657)
Servizi da controllare	1.947	23.807	(21.860)
Spese per programmi immobiliari	28.024	20.896	7.128
Utenze	1.098	1.059	39
Altri servizi	5.806	4.892	914
Servizi per terzi	4.651	4.719	(68)
TOTALE	59.889	75.532	(15.643)

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all'Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle macchine

d'ufficio e agli ascensori. Rispetto allo scorso esercizio non hanno subito variazioni significative.

Nella voce “compensi agli organi sociali” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti costi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 181
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 59

Per quanto riguarda la voce “consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	7.475
Censimento	7.007
Altre consulenze e prestazioni	3.097
TOTALE	17.579

La voce “*censimento*” accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi all'attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova pari contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, a seguito dell'utilizzo degli appositi risconti passivi.

Si fa presente che la voce “*altre consulenze e prestazioni*” raccoglie le spese tanto per consulenze (richiesta di pareri ad esperti, studi, etc.), quanto per incarichi professionali necessari allo svolgimento delle attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.).

La voce “*servizi da controllate*” accoglie il valore di competenza dell'anno dei “contratti di servizio” stipulati con la controllata Demanio Servizi S.p.A.. Il sensibile calo rispetto allo scorso anno è dovuto alla prevalente focalizzazione della controllata sulle attività relative alla cabina di regia del censimento.

Le “spese per programmi immobiliari” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni straordinarie	3.067	5.921	(2.854)
Ristrutturazioni	8.886	3.668	5.218
Valorizzazioni	236	441	(205)
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	3.759	7.803	(4.044)
Acquisto immobili	9.500	3.063	6.437
Altri programmi immobiliari	2.576	0	2.576
TOTALE	28.024	20.896	7.128

La voce “manutenzioni straordinarie” non ha evidenziato sensibili variazioni rispetto allo scorso anno, mentre l'incremento registrato nella voce “ristrutturazioni” riflette la tipologia di lavori su cui si è maggiormente impegnata l'Agenzia nel corso dell'anno.

La riduzione registrata dalla voce “interventi ex articolo 28 - Legge 28/99” riflette quanto avvenuto lo scorso anno quando, in relazione alla cessione al FIP di molti degli immobili interessati dal programma di investimenti, sono stati cancellati alcuni interventi.

La voce “acquisto immobili” si riferisce all'acquisto dell'immobile sito in Roma - Vicolo Valdina per le esigenze della Camera dei Deputati.

La voce “altri programmi immobiliari” riporta un saldo pari a €/migliaia 2.576 e si riferisce ai lavori d'urgenza e somma urgenza non programmati, nonché di manutenzione straordinaria inferiore a € 100.000 per singolo intervento.

Le “utenze” sono quelle relative agli immobili in uso all'Agenzia.

Rispetto al precedente esercizio nella voce “*altri servizi*” oltre alle le spese postali, di sorveglianza e di pulizia locali, a seguito di una più puntuale riclassificazione delle nature dei costi sono stati ricompresi i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori e le commissioni di tesoreria, mentre le prestazioni di lavoro interinale sono state riclassificate nella voce B9 - costo del personale. Conseguentemente si è provveduto ad adeguare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio 2004. I “*servizi per terzi*” riguardano l'ammontare dei costi per utenze condivise con le altre Agenzie e/o altre Amministrazioni.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 274.526 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni	242	273	(31)
Amministrazione beni	646	3.269	(2.623)
Oneri condominiali	555	437	118
Canoni passivi di locazione FIP	270.424	2.223	268.201
Noleggi e locazioni	2.659	1.688	971
TOTALE	274.526	7.890	266.636

Le “manutenzioni” si riferiscono agli immobili di proprietà dello Stato e riguardano in particolare interventi ordinari sui beni affidati, privi di utenti cui detti oneri possano essere riaddebitati.

Le spese indicate alla voce “*amministrazione beni*” si riferiscono agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati e alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (spese di gestione e compensi agli amministratori). Il calo registrato è motivato esclusivamente dall'aleatorietà del fenomeno e dalla sua difficile programmabilità.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia.

Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: uno di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (per i cui oneri viene fatto fronte con i residui ante 2001) e un altro di competenza dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi (contabilità di stato verso contabilità civilistica).

La voce “*canoni passivi di locazione FIP*” è stata tenuta distinta dalla voce “*noleggi e locazioni*” dato il rilevante importo del suo saldo. Tale voce, che rappresenta il canone di locazione annuale dovuto dall'Agenzia alla società Investire Immobiliare SGR per tutti gli immobili di proprietà del FIP, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “*canoni attivi FIP*” ad esclusione della quota parte pari a €/migliaia 3.448 di competenza dell'Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni immobili.

La voce “*noleggi e locazioni*” comprende, per la maggior parte, i canoni di noleggio delle linee di rete pari a

€/migliaia 1.249 e i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall'Agenzia di proprietà di soggetti terzi, pari a €/migliaia 1.081.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi contributi ed oneri accessori, ammontano a €/migliaia 51.753.

Questo importo tiene conto del costo sostenuto dall'Agenzia, pari a €/migliaia 12.490, a fronte delle retribuzioni liquidate direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al personale optante dell'Agenzia non ancora trasferito ad altra Amministrazione al 31 luglio 2005. Successivamente a tale data, a seguito di specifici accordi intervenuti con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e con il Dipartimento per le Politiche Fiscali, si è convenuto, nelle more dell'emanazione del provvedimento di attuazione dell'art. 5, comma 1-novies del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella L. 31 marzo 2005, n.43, che il trattamento economico parte fissa del citato personale optante sia imputato ai capitoli di spesa obbligatoria attribuiti al Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Occorre precisare che parte di tali costi è stata oggetto di riaddebito ad altre amministrazioni in quanto riferita a personale comandato e parte lo sarà, una volta disponibili le necessarie informazioni, in quanto riferita a periodi non più di competenza dell'Agenzia e determinata dai fisiologici sfasamenti temporali con cui il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro ha provveduto alla variazione dell'imputazione delle partite stipendiali.

Contabilmente, per far fronte a parte del costo di tale personale, l'Agenzia ha utilizzato gli specifici accantonamenti effettuati nello scorso esercizio, pari a €/migliaia 4.700.

Per quanto riguarda il personale dell'Agenzia - ente pubblico economico, anche nel 2005 si è proseguito nel piano di assunzioni che ha fatto incrementare l'organico di 283 unità, così suddivise:

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	9
Quadri	15
Impiegati	259
TOTALE	283

Complessivamente il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2005, al netto di 64 risorse cessate dal servizio, è il seguente:

Qualifica	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
Dirigenti	51	50	1
Quadri/Impiegati	769	551	218
TOTALE	820	601	219

Ai fini della comparazione dei costi va tenuto presente che al 31 dicembre 2004 le risorse a carico dell'Agenzia, tra dipendenti propri e dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (optanti, comandati e trasferiti), erano in totale 1.198.

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Salari e stipendi	40.152	74.551	(34.399)
Oneri sociali	9.416	16.242	(6.826)
Acc.to TFR	951	251	700
Altri costi del personale	44	11	33
Lavoro interinale	1.190	97	1.093
TOTALE	51.753	91.152	(39.399)

La notevole riduzione della voce “salari e stipendi” è da ricondurre pertanto alla riduzione del personale in carico all'Agenzia e al fatto che nel corso del 2004 si erano registrati sia la circostanza eccezionale del pagamento nel mese di giugno degli arretrati dell'allora nuovo contratto del comparto “Agenzie fiscali”, che ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2003, sia l'effetto cumulativo prodotto dalla contabilizzazione per cassa del premio di produzione 2003, come già avvenuto negli anni precedenti, e per competenza del premio di produzione 2004.

Anche per quanto riguarda il presente bilancio, le voci che compongono il costo del personale distaccato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso l'ex Ministero delle Finanze - Ufficio VI. Tuttavia, i dati definitivi saranno comunicati all'Agenzia solo nel mese di giugno 2006, non appena termineranno le procedure previste per la chiusura del bilancio dello Stato e la Corte dei Conti provvederà a registrare il DAR 2005.

L'accantonamento al “fondo trattamento di fine rapporto” ammonta complessivamente a €/migliaia 951, in aumento rispetto al 2004 proporzionalmente alle assunzioni di nuovo personale e si riferisce al solo personale assunto direttamente dall'Agenzia - Ente Pubblico Economico.

Gli “altri costi del personale” ammontano a €/migliaia 44 e riguardano quasi esclusivamente indennità riconosciute al personale dipendente. Come già accennato precedentemente, si è provveduto ad adeguare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio 2004 per riclassificare i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori nella voce “altri servizi”.

Rispetto al 2004 si è proceduto anche a riclassificare il costo dei lavoratori interinali dalla voce B7 alla voce B9.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 3.497.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 3.827, di cui €/migliaia 214 relativi ai beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 13.349 per rischi e oneri futuri come già commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 4.778 e sono così composti: